

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 maggio 2020, n. 168

ID VIA 536 - Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto "SISTEMA DI TRATTAMENTO ARIA NELLA ZONA RICEZIONE" dell'insediamento pubblico di "Produzione di CSS derivante da Frazione Secca Combustibile rinveniente dal Trattamento dal RUI (Rifiuti Urbani indifferenziati)" sito in contrada "Paglia" Comune di Manfredonia (FG).

Proponente: Progetto Ambiente Provincia di Foggia surl, con sede legale in contrada "Forcellara S.Sergio" S.n.C. - Massafra (TA).

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la D.G.R. n. 16/2017 e Det.006/DIR/2020/0009 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;

- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- nota prot. n.33 del 20.04.2020, acquisita al prot. n.5031 del 22.04.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, avente oggetto *“Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto “SISTEMA di TRATTAMENTO ARIA nella ZONA RICEZIONE dell’insediamento AIA di “Produzione di CSS derivante da Frazione Secca Combustibile” (già Approvato dal CD con dec.n.35/2007, e successivamente DD. AIA della Regione Puglia n.202/2016, ex del D. Lgs.n. 152/2006)”*, con cui il Proponente ha presentato istanza per la *Valutazione preliminare ai sensi dell’art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006* ed ha trasmesso la documentazione a firma dell’ing. Carmine Carella di seguito elencata:
 - o *FG.PR_prot. 33-2020_Rel.Allegata_Valutaz.Preliminare .pdf*;
 - o *FG.PR_Modulo_lista_controllo_val.preliminare.pdf*
- con successiva nota, acquisita al prot. n.5544 del 6.05.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il proponente ha riproposto gli elaborati già presentati e ha integrato la documentazione con gli allegati richiamati in detta documentazione.

ELABORATI TECNICI E GRAFICI:

- o *FG.PR_Modulo_lista_controllo_val.preliminare_06.02.2020*;
- o *FG.PR_prot. 33-2020_Istanza Valutaz. Prelim. protocollata*;
- o *FG.PR_prot. 33-2020_Rel.Allegata_Valutaz.Preliminare*;
- o *Tav.00 - Ubicazione insediamento - PPTR Approvato - Ortofoto 2016*;
- o *Tav.01 - Stralcio PPTR Approvato - Ambito Paesaggistico*;
- o *Tav.02 - Stralcio PPTR Approvato - Vincolistica presente nell’area*;
- o *Tav.03 - Stralcio o PPTR Approvato - 6.1.1 Componenti Geomorfologiche*;
- o *Tav.04 - Stralcio PPTR Approvato - 6.1.2 Componenti Idrologiche*;
- o *Tav.05 - Stralcio PPTR Approvato - 6.1.2 Beni Paesaggistici . Fiumi ecc*;
- o *Tav.06 - Stralcio PPTR Approvato - 6.2.1 Componenti Botanico Vegetaz. Formazioni arbustive in evoluzione*;
- o *Tav.07 - Stralcio PPTR Approvato - 6.2.2 Componenti Aree Protette*;
- o *Tav.08 - Stralcio PPTR Approvato - 6.3.1 Ulteriori Contesti*;
- o *Tav.09 - Stralcio PPTR Approvato - 6.3.2 Componenti Valori Percettivi*;
- o *Tav.10 - Stralcio PPTR Aggiornato Elaborati DGR n.1543/2019*;
- o *Tav .11 - Stralcio PPTR Approvato Distanza dal Canale “Pescia” .PDF*;
- o *Tav .12 - Stralcio PPTR Approvato Distanza dalla Fascia di rispetto - Canale -Pescia .PDF*;
- o *Tav.13 - Modellazione Idraulica PRE-OPERAM: Tiranti _ TR 200 anni*;
- o *Tav.14 - Modellazione Idraulica PRE-OPERAM: Velocità_ TR.200 anni*;
- o *Tav.15 - Modellazione Idraulica PRE-OPERAM: Tiranti_ TR.500 anni*;
- o *Tav.16 - Modellazione Idraulica PRE-OPERAM: Velocità_ TR.500 anni*;
- o *Tav.17 - Modellazione Idraulica PRE-OPERAM: FloodPlain_TR.500 anni*;
- o *Allegato 19 Completo - Documentazione Amministrativa*
 - a) *DD _ Regione Puglia n. 606/2006 · LR n. 11/2001 (BURP n.17 del 31.01.07)*;

- b) Decreto del Commissario Delegato n.35/2007;
- c) DD AIA _ Regione Puglia n. 202/2016 (BURP n.147 del 22.12.2016);
- d) Documentazione d. Ordinanza del PGR di Puglia n.206/2020 (BURP n. 51 del 11.4.2020);
- e) RDP n .2019-1764_Recuperi Pugliesi analisi FSC;
- f) Società Progetto Ambiente Provincia FG: Relazione Annuale – 2019;
- g) Parere favorevole del DAP-FG di ARPA Puglia 2020-04-16;
- h) Nota AdB Puglia trasmessa al CD - RUP - ing.Corti prot. n.055/2015.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

PRESO ATTO che:

- così come dichiarato dal proponente, *“l’insediamento in questione è un “Impianto pubblico previsto dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PGRU) per la Produzione di CSS derivante dalla Frazione Secca Combustibile (rinveniente dai trattamento dei Rui - attività IPPC con codice 5.3.b.2 ex All.VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06)”*;
- l’impianto, tra l’altro, è stato oggetto di *“procedure di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale con il rilascio del provvedimento conclusivo di cui alla DD della Regione Puglia n. 606 del 21 dicembre 2006 ex LR n. 11/2001 (pubblicata su BURP n.17 del 31 .01.07)”* ed è stato autorizzato all’esercizio con *“Decreto del Commissario Delegato n.35/2007 e DD AIA_ della Regione Puglia n. 202/2016 (BURP n.147 del 22.12.2016)”*;
- *Nel corso della ispezione del 12 giugno 2018, condotta ai sensi dell’art. 29-decies del D-Lgs. 152/2006 smi dal DAP di Foggia di ARPA Puglia, “la società ed il G.I. concordavano sulla necessità di apportare delle migliorie nella zona di conferimento della FSC, anche se i valori ottenuti nella campagna di monitoraggio eseguita non superavano i limiti imposti dalla L.R. 23/2015 (oggi sostituita dalla L.R. 32/2018)”*.

ANALIZZATA la proposta progettuale descritta negli elaborati trasmessi, sopra elencati, di cui di seguito si riporta un sintetico stralcio inerente l’intervento proposto (cfr. *FG.PR_prot. 33-2020_Rel.Allegata_Valutaz. Preliminare*):

- prolungamento del condotto di aspirazione esistente fino alla zona di ingresso dove avviene il conferimento della FSC, al fine di consentire la messa in depressione anche di detta zona a beneficio sia dell’aria interna a tutela dei lavoratori che per limitare la possibile fuoriuscita di aria non trattata direttamente all’esterno in occasione della apertura delle porte per l’ingresso degli automezzi;
- installazione di un sistema innovativo di abbattimento odori costituito da 4 ventilatori su cui sono montate placche in “gel-polimerico” per la cattura delle molecole responsabili.

VISTE le dichiarazioni riportate nella documentazione agli atti (*Rif. Rel. Tecn.*):

- *“Le proposte presentate ..., tutte di carattere migliorative, ricadono in aree interne all’edificio esistente e non comportano l’utilizzo di nuove superfici. Inoltre l’intervento non modifica il Lay-Out di trattamento, ne comporta aumento dei quantitativi trattati.”* [cfr pag.24-25 par.3.5 dell’elaborato *“ FG.PR_prot. 33-2020_Rel.Allegata_Valutaz.Preliminare”*];
- *“Non vi è una variazione e/o aumento qualitativo/quantitativo dei residui da smaltire in ordine all’intervento proposto”*; [cfr pag.25-26 par.3.6 dell’elaborato *“ FG.PR_prot. 33-2020_Rel.Allegata_Valutaz.Preliminare”*]

- *“Non vi sono emissioni liquide, in quanto il materiale che sarà trattato è fisicamente solido e secco e come tale privo di potenziali rilasci di liquidi”; [cfr pag.25-26 par.3.6 dell’elaborato “ FG.PR_prot. 33-2020_Rel. Allegata_Valutaz.Preliminare”]*
- *“Inoltre, poiché non vi sono trattamenti chimici e termici, e le fasi di lavorazione e produzione (ricevimento e trattamento) avvengono nel capannone chiuso ed in depressione, non vi sono nuove emissioni in atmosfera (camini) e non vi sono variazioni al quadro emissivo già autorizzato: anzi gli intenti proposti andranno a ridurre le emissioni odorigene già sotto i limiti normativi della Legge Regionale n. 32/2018 (ex LR n.23/2015)”. [cfr pag.25-26 par.3.6 dell’elaborato “ FG.PR_prot. 33-2020_Rel.Allegata_Valutaz. Preliminare”].*

VISTA la nota prot. n. 23474 del 16.04.2020, in allegato alla documentazione presentata dal proponente, con la quale ARPA Puglia DAP Foggia ha espresso *“parere positivo alla proposta di modifica”* di cui all’oggetto.

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.6 co.9: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all’autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l’eventuale procedura da avviare. L’autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l’esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7.”;*
- art.5 co.1 lett.l) *“modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull’ambiente;”;*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull’ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l’allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all’installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;”*
- art.5 co.1 lett. c) *“impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;”;*
- art.5 co.1 lett. m): *“verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;”;*
- l’art.6 co.6 lett.b) e lett. c): *“La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell’allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e*

III; c) i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015.”

VALUTATO che gli interventi proposti:

- rispondono ad una prescrizione del DAP di Foggia di ARPA Puglia e concordata con la società in sede ispezione del 12 giugno 2018, condotta ai sensi dell'art. 29-*decies* del D-Lgs. 152/2006 smi, al fine di “apportare delle migliorie nella zona di conferimento della FSC, anche se i valori ottenuti nella campagna di monitoraggio eseguita non superavano i limiti imposti dalla L.R. 23/2015 (oggi sostituita dalla L.R. 32/2018);
- riducono l'impatto odorigeno e migliorano le prestazioni ambientali dell'installazione esistente;
- insistono tutti in aree interne all'edificio esistente, non comportano l'utilizzo di nuove superfici, non modificano il Lay-Out di trattamento e non comporta aumento dei quantitativi trattati.

RITENUTO che, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere, ai sensi dell'art.6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla conclusione del procedimento di valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare sulla base della proposta dalla società Progetto Ambiente Provincia di Foggia surl, con sede legale in contrada “*Forcellara S.Sergio*” S.n.C. - Massafra (TA).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 co.9 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- che gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento elencata in narrativa, **non debbano essere** assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, non rientrando - per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa - nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
 - o delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti ed Autorità competenti e a vario titolo coinvolti.
- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione integrata Ambientale ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Progetto Ambiente Provincia di Foggia surl, con sede legale in contrada "Forcellara S.Sergio" S.n.C. - Massafra (TA)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Comune di Manfredonia;
 - o Provincia di Foggia;
 - o ARPA Puglia - DAP FG;
 - o Sezioni/Servizi Regionali:
 - Servizio AIA/RIR

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio